

Furti in abitazione, banda di albanesi smantellata

Intensa attività della Polizia di Stato. Si cercano i proprietari della refurtiva



17 Giugno 2022 Dopo gli arresti del 14 maggio, eseguiti dalla Polizia di Stato, di cinque albanesi accusati di furti in abitazione, sono proseguite le indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Ravenna, per individuare tutto il sodalizio criminale costituito da altri connazionali domiciliati in zone periferiche della città.

Nella giornata del 14 giugno scorso gli investigatori della Squadra Mobile hanno perquisito un'abitazione a Ghibullo e una struttura ricettiva poco lontana, dove sono stati identificati altri quattro cittadini albanesi.

Sono stati recuperati alcuni orologi e alcune monete da collezione (in particolare 500 lire d'argento) di presunta provenienza furtiva e una modica quantità di hashish.

Nel corso dell'operazione tre di loro sono stati denunciati per il reato ricettazione, di cui uno è stato anche arrestato perché rientrato in Italia senza la prevista autorizzazione dopo essere stato espulso, mentre il quarto è stato denunciato per inottemperanza al foglio di via dal Comune di Ravenna.


Agli esiti degli accertamenti dell'ufficio Immigrazione, il questore di Ravenna Giusi Stellino ha emesso nei confronti di due di loro, l'ordine di allontanamento dall'Italia in relazione all'espulsione del prefetto.

Le successive verifiche hanno permesso ai poliziotti di individuare un altro casolare nelle campagne della limitrofa provincia di Ferrara, dove i restanti componenti del gruppo avevano trovato rifugio. Pertanto, ieri, gli investigatori della Squadra Mobile di Ravenna e Ferrara hanno effettuato un blitz, che ha consentito di identificare gli ultimi tre appartenenti al sodalizio e di recuperare alcune monete antiche e qualche capo di abbigliamento di presunta provenienza furtiva.

Inoltre, a ulteriore conferma dell'attività illecita dei soggetti indagati, sono stati rinvenuti e sequestrati due "kit" di strumenti per l'effrazione.

In questo contesto altri quattro albanesi sono stati denunciati per ricettazione, due dei quali sono stati inoltre arrestati perché rientrati in Italia senza la prevista autorizzazione dopo essere stati espulsi.

A seguito degli accertamenti svolti dall'Ufficio Immigrazione di Ferrara, a carico di due di loro il questore ha emesso l'ordine di allontanamento dal territorio nazionale su conforme provvedimento di espulsione del prefetto.

Le persone arrestate sono state messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
Le indagini proseguono per rintracciare i proprietari della refurtiva. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*